

**VERBALE DI ESAME CONGIUNTO E ACCORDO SINDACALE
PER IL RICONOSCIMENTO DELL'ASSEGNO ORDINARIO
DEL FONDO DI INTEGRAZIONE SALARIALE**
(disciplinato dalle disposizioni di cui al D.L. n.18 del 17 marzo 2020)

ESAME CONGIUNTO

Il giorno 02/04/2020, nell'ambito dell'esame congiunto previsto dall'art. 19, comma 2, del D.L. n. 18 del 2020, si sono confrontati:

Per l'azienda In &Out S.p.A a socio unico qui rappresentata da Diego Pisa e Gianluca Bilancioni

Per UNINDUSTRIA Dario Città

Per le OO.SS segreterie Nazionali:

SLC CGIL Nazionale rappresentata da Daniele Carchidi

Fistel Cisl Nazionale rappresentata da Gianfranco Laporta

UILCOM UIL Nazionale rappresentata da Giuseppe Fabio Gozzo

UGL Telecomunicazioni Nazionale rappresentata da Marcello Fazio

Premesso

- che con comunicazione inoltrata a mezzo pec datata 26/03/2020 Unindustria in nome e per conto della nostra associata Soc. In & Out S.p.A, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 19 del Decreto Legge n. 18 del 17 marzo 2020, ha comunicato alle OO.SS. la necessità di richiedere l'intervento del Fondo di Integrazione Salariale con richiesta della prestazione di cui all'art. 30, comma 1, del D. Lgs. 148 del 2015, per una sospensione/riduzione di attività relativamente alle unità produttive site in Fiumicino e Taranto e con relativa richiesta di sospensione del trattamento di indennità salariale straordinaria in deroga autorizzata con Decreto del Ministero del Lavoro numero 3 del 17/06/2019 a partire dalla stessa data 23/03/2020, per le causali e l'entità ivi indicate e qui di seguito riportate anche all'esito dell'esame congiunto:

Causale: emergenza COVID – 19 Nazionale

Decorrenza e durata prevedibile della domanda: decorrenza dal 23/03/2020 e per nove settimane entro 31 agosto 2020 e comunque per il tempo eventualmente successivo, secondo le disposizioni governative e /o degli enti competenti in via di emanazione e pertanto additive rispetto a quelle già in vigore;

Entità e numero lavoratori interessati: sospensione fino a zero ore per n. 1470 lavoratori totali (Impiegati e Quadri) di cui:
Fiumicino n. 364 lavoratori
Taranto n.1106 lavoratori

- che l'azienda appartiene ad un settore non rientrante nell'ambito di applicazione del Titolo I del D.Lgs. 148/2015 e ove non sono stati costituiti fondi di solidarietà bilaterali di cui all'articolo 26 o fondi di solidarietà bilaterali alternativi di cui all'articolo 27;

- che l'azienda nel corso della "call conference" odierna, ha ampiamente illustrato alle OOS quanto segue. L'emergenza epidemiologica da Covid-19 e le correlate esigenze di contenimento del contagio interessano ormai l'intero territorio nazionale. Infatti, per effetto dell'entrata in vigore delle disposizioni di cui ai recenti provvedimenti emanati dal Governo e dalle Regioni, è stata disposta la sospensione dal lavoro di numerose attività gestite sul territorio; e ciò, atteso anche che, quale misura precauzionale di intervento, è stata normativamente prevista la chiusura dei servizi outbound e la restrizione di quelli inbound gestiti direttamente all'interno delle strutture aziendali adibiti a call center. A ciò aggiungasi che l'emergenza "Coronavirus" ha indotto numerose Aziende Committenti ad adottare drastiche misure volte al contenimento del contagio; così determinandosi anche una importante contrazione dell'utenza che usufruisce dei servizi di assistenza gestiti dalla società in appalto con le medesime Committenti. In tale contesto, le conseguenze sull'occupazione del personale della società sono evidenti e rendono necessario il ricorso al Fondo Integrazione Salariale (F.I.S.), ai sensi del D.L. del 17 Marzo 2020 n. 18. In particolare, ed in ragione di quanto sopra, si rende necessaria una riduzione e/o sospensione delle ore di lavoro del personale dipendente della nostra società; e ciò anche al fine di evitare l'adozione di provvedimenti incidenti sull'occupazione.

Premesso altresì

che le OO.SS. hanno richiesto la fissazione dell'incontro ai fini dell'espletamento dell'esame congiunto della situazione aziendale;

Ciò premesso le Parti, esaminata la situazione aziendale

- dichiarano che tale parziale e/o totale riduzione temporanea dell'attività lavorativa non è imputabile alla Società né ai lavoratori, pertanto ritengono necessario ricorrere al Fondo di Integrazione Salariale (F.I.S.) ai sensi al D.L. n.18 del 17 marzo 2020 e richiedere l'erogazione dell'Assegno Ordinario di cui all'art. 30, del D.Lgs. 148/2015 in misura pari al trattamento di integrazione salariale di cui all'art. 3 del D. Lgs. 148/2015.

Le Parti si danno atto che le cause per le quali si richiede il Fondo D'Integrazione Salariale sono dovute a situazioni aziendali riconducibili all'emergenza epidemologica da COVID -19 e non imputabili all'impresa o ai dipendenti, escluse le intemperie stagionali. E pertanto l'accesso al fondo integrativo salariale sarà previsto per i seguenti casi:

- per riduzione del personale presente sui siti aziendali al fine di garantire le misure previste dai vari DPCM susseguiti in materia di distanziamento sociale e per favorire remotizzazione;
- in caso di chiusura delle sedi, o parte di esse, al fine di procedere con sanificazioni straordinarie, oppure a seguito delle autorità competenti;
- a tutela della salute dei lavoratori di cui all'art.39 del DL 17 Marzo 2020 (disabili, genitori con figli disabili, lavoratori a ridotta capacità lavorativa, immunodepressi);
- in caso di interruzione totale o contrazione di attività e volumi durante il periodo di emergenza Covid19 come precisato dal DL18/20 (23 febbraio 2020 e 31 agosto 2020);

Le parti concordano che il fondo integrativo salariale potrà interessare tutto il personale, remotizzato e non.

Per il personale operativo si terrà conto del principio della rotazione all'interno della singola commessa interessata dall'applicazione dell'ammortizzatore sociale, tenuto anche conto della peculiare modalità di svolgimento della prestazione lavorativa durante il periodo emergenziale, che non consente fungibilità tra diverse commesse e riallocazioni di addetti da una commessa all'altra.

La Società, nelle more dei termini di legge e della procedura telematica – in forma on-line – sul portale dell'INPS, presenterà domanda di accesso al FIS nei tempi e modi stabiliti, per l'erogazione delle prestazioni di Assegno Ordinario di cui all'art. 30 del d.lgs. 148/2015.

Le parti si danno atto che l'intervento potrà coprire tutti i lavoratori oggetto del presente accordo, in quanto il requisito dei 90 giorni di anzianità di lavoro di cui all'art.1, co.2, del D.Lgs 148/2015, è stato escluso dalle disposizioni introdotte dal D.L. n. 18 del 2020.

L'Azienda In &Out S.p.A. a socio unico si impegna comunque, qualora le esigenze produttive legate alla possibilità di riattivare l'attività sospesa lo consentano, a richiamare in servizio i lavoratori attualmente in sospensione, interessati alla presente domanda di Fondo D'Integrazione Salariale.

Le Parti si danno atto di aver esperito e concluso con esito positivo l'esame congiunto di cui al D.L. n. 18/2020 e concordano sulla richiesta di intervento di Fondo D'Integrazione Salariale con sospensione dell'attività lavorativa a zero ore (o altra modalità) dal 23 marzo 2020 per n. 1470 lavoratori e comunque per un numero complessivo massimo fino a zero ore *pro capite*, in funzione dell'organizzazione aziendale.

Si ribadisce che la concessione dell'assegno ordinario da Emergenza Covid sospende e sostituisce il trattamento di indennità salariale straordinaria in deroga autorizzata con Decreto del Ministero del Lavoro numero 3 del 17/06/2019 a partire dalla stessa data del 23 marzo 2020

L'Azienda dichiara fin d'ora che anticiperà i trattamenti relativi al fondo integrativo salariale.

Le RSU e le strutture territoriali interessate saranno informate preventivamente sull'utilizzo del FIS a livello di sito produttivo con specifica sulle varie commesse.

Le parti, vista la fase emergenziale, prevedono altresì la possibilità di realizzare dei momenti di confronto a livello di sito produttivo, da svolgersi in modalità telematica, tra l'azienda, le strutture territoriali e le RSU, ogni qual volta ci sia la necessità di avere chiarimenti specifici sull'utilizzo dell'ammortizzatore sociale. In ogni caso l'azienda si impegna a dare comunicazioni tempestive alle RSU ed alle strutture territoriali, su eventuali eventi, correlati alla emergenza Covid19, che prevedano una modifica delle pianificazioni nell'utilizzo del FIS.

Le Parti, nella consapevolezza dell'emergenza sanitaria in atto nel nostro Paese (COVID-19) e delle conseguenti limitazioni a riunioni, assemblee, assembramenti, ecc., confermano che la discussione si è svolta con modalità in remoto, compreso l'inoltro, la condivisione dei documenti e la sottoscrizione.

Letto, confermato e sottoscritto in modalità telematica.

Azienda

Unindustria

Fistel Cisl, SLC CGIL, UILCOM UIL, UGL Telecomunicazioni